



Medienmitteilung – Communiqué aux médias – Comunicato per la stampa – Media release

Berna, 26 novembre 2010

SECONDA DECISIONE PILOTA PREZZI ELETTRICITÀ 2009

A-2606/2009: Decisione del Tribunale amministrativo federale nella causa BKW FMB Energie SA e BKW Übertragungsnetz AG contro swissgrid ag e Commissione federale dell'energia elettrica (EiCom) in merito ai costi e alle tariffe 2009 per l'utilizzazione della rete.

Nell'ambito del mercato dell'elettricità e dell'approvvigionamento di energia elettrica il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha pronunciato l'11 novembre 2010 una seconda decisione pilota in merito alle tariffe dell'elettricità 2009. Dopo la prima decisione pilota dell'8 luglio 2010 concernente le prestazioni di servizio relative al sistema, il TAF ha esaminato nella seconda decisione altri elementi della remunerazione per l'utilizzazione della rete che costituiscono una componente del prezzo complessivo dell'elettricità. Nella seconda sentenza pilota, il TAF è giunto alla conclusione che a giusto titolo l'EiCom ha ridotto in modo considerevole i costi imputabili per l'utilizzazione della rete. Secondo il TAF, l'art. 13 cpv. 4 dell'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico del 14 marzo 2008 (OAEI) relativo al cosiddetto metodo di valutazione sintetico e l'art. 31a della medesima Ordinanza relativo agli interessi calcolatori sulle immobilizzazioni sono conformi alla Costituzione e alla legge. Nell'ambito del metodo di valutazione sintetico l'EiCom ha il diritto di applicare sia una deduzione del 20,5% sia una diminuzione supplementare denominata "malus" pari al 20%. La decisione del TAF può essere impugnata al Tribunale federale.

Il 6 marzo 2009, l'EiCom ha deciso in merito ai costi e alle tariffe 2009 per l'utilizzazione della rete "livello di tensione 1" e per le prestazioni di servizio relative al sistema. L'EiCom ha ridotto di 89 milioni di franchi i costi d'esercizio e i costi del capitale imputabili relativi alla retribuzione d'utilizzazione della rete che in tal modo passano dai richiesti 464 milioni a 375 milioni di franchi. Contro questa decisione diverse aziende del settore (gestori e proprietari di rete di distribuzione) hanno inoltrato ricorso al TAF. Tra questi ricorsi il TAF ha scelto, come seconda procedura pilota, quello inoltrato da BKW FMB Energie SA e BKW Übertragungsnetz AG (di seguito: BKW), considerata la varietà delle censure ivi sollevate.

Nella decisione del 6 marzo 2009, l'EiCom ha ridotto le tariffe 2009 per l'utilizzazione delle rete "livello di tensione 1" (ovvero la rete d'alta tensione risp. la rete di distribuzione) fissando le tariffe nel seguente modo: a. Tariffa di lavoro: 0,16 centesimi/kWh; b. Tariffa di potenza: 23'610 franchi/MW; c. Tariffa di base fissa per punto di prelievo ponderato: 232' 000 franchi. Nella sua sentenza, il TAF ha respinto il ricorso inoltrato dalla BKW in tutti i punti essenziali. Il TAF ha accolto il ricorso di BKW unicamente su un punto secondario

riguardante i cosiddetti costi d'avviamento e la questione delle prestazioni di servizio relative al sistema, precisata dalla sentenza pilota dell'8 luglio 2010, nel frattempo cresciuta in giudicato.

Nella seconda sentenza pilota il TAF ha respinto le censure sollevate dalla BKW in merito all'incostituzionalità e all'illegalità delle disposizioni di cui agli artt. 13 cpv. 4 e 31a OAEI. Sulla base di queste norme, a giusto titolo l'EICom ha ridotto in modo considerevole i costi imputabili per l'utilizzazione della rete fatti valere dalla BKW (gli importi esatti sono protetti dal segreto commerciale). Il TAF ha ritenuto legale la deduzione del 20,5% applicata dall'EICom come correzione alla sopravvalutazione sistematica degli impianti che risulta dall'applicazione del metodo di valutazione sintetico.

Per il TAF è importante che il metodo di valutazione sintetico si avvicini con la maggior precisione possibile al valore reale degli impianti e che in alcun caso lo superi. Sono i gestori di rete, come la BKW, a dover provare il rispetto di tali parametri nell'ambito di questo metodo di valutazione applicato in casi eccezionali. Balza all'occhio in questo contesto il fatto che dal 1998 (e anche prima), tutti i proprietari di rete hanno applicato per i loro impianti il metodo di valutazione sintetico, previsto solo in casi eccezionali, invece del metodo di valutazione ordinario previsto dalle legge per determinare i costi iniziali di acquisto e di costruzione. Per questo motivo il Consiglio federale ha modificato nel dicembre 2008 l'art. 13 cpv. 4 OAEI con l'obiettivo di ridurre i prezzi dell'utilizzazione delle rete eccessivi, introducendo una deduzione supplementare del 20% denominata "malus". Il TAF ha pure ritenuto legale anche questa seconda deduzione.

Il metodo di valutazione sintetico

Il prezzo dell'elettricità è composto dai seguenti elementi: i costi di produzione, i costi per l'utilizzazione delle rete (trasporto), i tributi agli enti pubblici e gli utili aziendali. La remunerazione per l'utilizzazione delle rete è una componente del prezzo dell'elettricità. Secondo gli artt. 14 e 15 delle Legge sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LAEI), il prezzo dell'elettricità è determinato dai costi di esercizio e dai costi del capitale computabili. Secondo l'art. 15 cpv. 3 LAEI i costi del capitale imputabili devono essere calcolati in base ai costi iniziali di acquisto e di costruzione degli impianti esistenti. A questa procedura ordinaria definita nella legge si affianca una procedura d'eccezione prevista nell'OAEI che è denominata "metodo di valutazione sintetico". All'art. 13 cpv. 4 OAEI il Consiglio federale definisce questa procedura d'eccezione che può essere applicata unicamente nel caso in cui, eccezionalmente, non fosse più possibile determinare i costi iniziali di acquisto e di costruzione degli impianti esistenti.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure nelle quali il Tribunale federale amministrativo non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e dal 2012 a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 70 giudici e 300 collaboratori.

Per maggiori informazioni

Andrea Arcidiacono, responsabile della comunicazione, Schwarztorstrasse 59, 3000 Berna
Tel: 058 705 29 86; Cellulare: 079 619 04 83, andrea.arcidiacono@bvger.admin.ch